

Oggetto:

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2004

L'anno duemilatre il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 12.00 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

FIRENZO PIENAZZA	Presente
RODOLFO BERTONI	Presente
ADELIO ZANELLI	Presente
SILVIA COLASANTI	Presente
MARIA VITTORIA PAPA	Presente
	Presente

Presenti n. **6** Assenti n. **0**

Partecipa il Segretario Generale ECONIMO GIUSEPPE

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Signor **FIRENZO PIENAZZA** nella sua qualità di assume la presidenza ed invita l'adunanza a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con l'art. 4 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421 è stata conferita la delega al Governo per il riordino della finanza degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 è stato emanato in attuazione della delega predetta;
- il Capo I del decreto succitato istituisce, dall'anno 1993, l'Imposta Comunale sugli Immobili, e ne disciplina l'applicazione;
- l'art. 31 della Legge 23-12-1998, n. 448 differisce al 31 dicembre di ogni anno il termine previsto per deliberare tariffe ed aliquote di imposta per i tributi locali;
- l'art. 3, comma 53, della Legge n. 662/1996 stabilisce che, se la deliberazione non è adottata entro il suddetto termine, si applica l'aliquota del 4 per mille;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 473 del 27-11-2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni per l'anno 2003;

DATO ATTO che il mancato adeguamento dei finanziamenti statali in materia di finanza locale, la dinamica inflattiva registrata nei livelli di spesa, il trasferimento ai Comuni di nuove e maggiori competenze in materia di servizi locali, nonchè il rispetto dei contratti attualmente vigenti impongono la necessità di reperire altrimenti le risorse necessarie per garantire la programmata attività, anche in termini di qualità dei servizi resi alla cittadinanza;

CONSIDERATO quindi che per mantenere l'equilibrio finanziario è necessario prevedere l'aumento dell'ICI;

VALUTATA comunque l'opportunità di diversificare il carico tributario procedendo come per l'anno 2003, all'applicazione di tre aliquote differenziate, lasciando inalterate l'aliquota ridotta del 4,00 per mille e l'aliquota maggiorata del 7,00 per mille, aumentando l'aliquota ordinaria dal 5,75 al 6,25 per mille;

VALUTATA altresì l'opportunità, al fine di ridurre la pressione fiscale sulla prima casa, di aumentare la detrazione sull'abitazione principale da Euro 206,58 ad Euro 232,00;

DATO ATTO che, a seguito della variazione della aliquota sopra descritta si prevede un incremento del gettito di circa Euro 600.000,00, pari ad un gettito lordo complessivo per il 2004 di Euro 8.350.000,00;

DATO ATTO altresì che:

- un'entrata complessiva presunta di Euro 8.350.000,00 costituisce il presupposto necessario per salvaguardare l'equilibrio di bilancio;
- l'applicazione della maggiore detrazione per l'abitazione principale non compromette l'equilibrio di bilancio;

VISTO il Regolamento ICI adottato con deliberazione Consiliare n. 45 del 12-03-1999, esecutivo ai sensi di legge, successivamente modificato con deliberazioni Consiliari n. 152 del 26-11-1999 e n. 104 del 27-07-2000, esecutive ai sensi di legge;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento suddetto "ai fini della fruizione delle agevolazioni previste per l'abitazione principale, sono considerate parte integrante dell'abitazione principale le sue pertinenze, ancorchè iscritte distintamente in catasto" e che "sono ricomprese tra le pertinenze, limitatamente a una per ciascuna categoria le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, che siano destinate a servizio della casa di abitazione oggetto dell'imposizione I.C.I."

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del responsabile del settore Tributi - dott.ssa Roberta Gandelli, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTO il capo III dello statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi ai sensi di legge;

D E L I B E R A

1) di determinare per l'anno 2004 le aliquote ICI nelle seguenti misure:

- 4,00 per mille aliquota ridotta:

- a) alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da soggetti passivi, persone fisiche e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune;
- b) alle pertinenze dell'abitazione principale "limitatamente a una per ciascuna categoria" classificate o classificabile nelle categorie C/2, C/6, C/7", ai sensi dell'art.3, comma 56, della Legge n.662/96;
- c) per i cittadini non residenti nel territorio dello Stato, si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

- d) ai fabbricati posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che hanno trasferito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che lo stesso immobile non risulti affittato;
- e) alle unità immobiliari realizzate in forza di convenzione con il comune che preveda la specifica agevolazione, a condizione che l'unità immobiliare sia locata con contratto registrato ad un soggetto che vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica;
- f) alle unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli accordi stipulati in sede locale (art.2, comma 3, legge 9 dicembre 1998, n.431) senza possibilità, in tal caso, della detrazione prevista per l'abitazione principale;

per beneficiare delle agevolazioni di cui ai punti e) ed f), il contribuente deve presentare, al settore Tributi, entro il termine per il versamento a saldo di imposta per l'anno di riferimento, apposita domanda corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti. La suddetta documentazione potrà essere sostituita da una dichiarazione del contribuente resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, da cui risultino i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile oggetto di locazione, gli estremi del contratto (numero, data di registrazione e ufficio registro presso il quale è stato registrato), gli estremi del bollettino di versamento dell'imposta annuale di registro, nonché il nominativo e codice fiscale del soggetto al quale è stato locato l'unità immobiliare.

L'istanza vale anche per gli anni successivi d'imposta qualora permangano i requisiti indicati;

- 6,25 per mille aliquota ordinaria:

- a) agli immobili di categorie catastali A10, A11, B, D, C non rientranti nelle ipotesi di cui al punto 1), lett. b) di cui sopra;
- b) agli alloggi concessi in locazione con contratto registrato ed utilizzati come abitazione principale;
- c) agli alloggi concessi in comodato a parenti in linea retta ed affini di primo grado, nonché al coniuge legalmente separato o divorziato, purchè l'utilizzatore vi abbia stabilito la propria residenza, così come intesa ai fini anagrafici e vi abbia effettiva dimora stabile;

L'applicazione di tale aliquota è subordinata, nei casi di cui ai punti b) e c), alla

presentazione al Settore Tributi, da parte del soggetto passivo d'imposta, di apposita domanda corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti. La suddetta documentazione potrà essere sostituita da una dichiarazione del contribuente, redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000, entro il termine per il versamento a saldo d'imposta per l'anno di riferimento, con effetto anche per gli anni successivi qualora permangano i requisiti indicati, in mancanza di tale comunicazione sarà applicata l'aliquota del 7,00 per mille.

Più specificatamente:

- per i soggetti che si trovano nella fattispecie di cui alla lettera b), apposita comunicazione da cui risultino i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile oggetto di locazione a titolo di abitazione principale, gli estremi del contratto (numero, data di registrazione, e ufficio Registro presso il quale è stato registrato), gli estremi del bollettino di versamento dell'imposta annuale di registro, nonché il nominativo e il codice fiscale del soggetto al quale è stato locato l'alloggio;
- per i soggetti che si trovano nella fattispecie di cui alla lettera c), apposita comunicazione da cui risultino i dati identificativi con relativa ubicazione dell'immobile oggetto di concessione gratuita, nonché il nominativo e codice fiscale del soggetto al quale è stato concesso il citato alloggio;

- 7,00 per mille aliquota maggiorata:

- a) per le aree fabbricabili;
- b) per le unità abitative tenute a disposizione, sfitte o locate senza i requisiti di cui ai punti precedenti;

Restano comunque esclusi dall'applicazione dell'aliquota del 7,00 per mille i nuovi fabbricati di proprietà di imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e di alienazione di immobili, per i quali si applica l'aliquota del 6,25 per mille, limitatamente al periodo di tre anni a decorrere dalla comunicazione di fine lavori, a condizione che gli immobili siano stati realizzati per la vendita e non siano stati venduti. Per beneficiare di tale agevolazione i soggetti interessati devono presentare al settore Tributi, entro il termine per il versamento a saldo d'imposta per l'anno di riferimento, apposita autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- 2) di aumentare per l'anno 2004 da Euro 206,58 ad Euro 232,00 la detrazione per l'abitazione principale da applicarsi alle fattispecie alle quali viene applicata l'aliquota del 4,00 per mille con esclusione della lettera f);
- 3) di rendere pubblico il presente atto mediante avviso per estratto sulla Gazzetta

Ufficiale, ai sensi dell'art.58, comma 4, del D.Lgs. n. 446/97;

- 4) di dichiarare, con separata unanime votazione la immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 42, comma 6, dello Statuto trattandosi di argomento collegato alla approvazione del bilancio di previsione 2004.

29484

PARERI

dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del d.lgs.18.08.2000 n.267

In ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto responsabile del servizio:

Esprime parere

Non esprime parere, trattandosi di mero atto di indirizzo

Data:

IL Responsabile del servizio

In ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari:

Esprime parere favorevole. La spesa trova copertura come di seguito indicato:

Importo	Capitolo.	Impegno

Esprime parere contrario (motivare)

Non esprime parere in quanto:

la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto del responsabile del servizio

Data:

IL Responsabile del servizio

DETERMINAZIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

In seduta del _____ la presente proposta di deliberazione è stata :

Approvata

Respinta

Rinvia

Data:

IL Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

Il
F.to Fiorenzo Pienazza

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Econimo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio il per rimanervi 15 giorni consecutivi, e contestualmente ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n.267/2000 comunicata in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

li,

IL RESPONSABILE
F.to

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 T.U.E.L., essendo trascorsi 10 gg. dall'ultimo giorno di pubblicazione.

IL RESPONSABILE
F.to

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

li, 28/03/2008

IL DIPENDENTE INCARICATO
Liliana Bugna